Consiglio provinciale dei giovani

Nomina dei nuovi componenti
Delibera n. 1132 del 26/07/2024

Istituzione del Consiglio provinciale dei giovani. Legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7, articolo 3.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1132 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Istituzione del Consiglio provinciale dei giovani. Legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7, articolo 3.
Il giorno 26 Luglio 2024 ad ore 10:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-S162-00328

L'articolo 2 della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 prevede l'istituzione del Consiglio provinciale dei giovani, organismo di consultazione e rappresentanza dei giovani, luogo di confronto e di dibattito sulle tematiche di interesse dei giovani stessi.
Il Consiglio provinciale dei giovani si configura come forma innovativa di partecipazione e di rappresentanza dei giovani alla vita istituzionale del Trentino e dunque come strumento ed opportunità per rafforzare la cittadinanza attiva dei giovani. Tra le sue funzioni vi sono, tra le altre,
la possibilità di formulare proposte in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione provinciale, esprimere osservazioni in merito al rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche giovanili, promuovere iniziative e manifestazioni di particolare interesse attinenti alle finalità della legge provinciale n. 7/2009, designare i propri rappresentanti nella cabina di regia di cui all'articolo 15 quater della legge provinciale n. 5/2007.
Le modalità di funzionamento del Consiglio provinciale dei giovani ed i rapporti con il Consiglio provinciale sono regolati dalla sopraccitata legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7.
Il Consiglio provinciale dei giovani è nominato dalla Giunta provinciale, rimane in carica per la durata della legislatura ed è composto, ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale n. 7/2009,
da:
a) il Presidente della Consulta provinciale degli studenti, sostituito in caso di assenza o impedimento dal Vicepresidente della Consulta;
b) quattro membri eletti tra i componenti della Consulta provinciale degli studenti, sostituiti in caso di assenza o impedimento dagli studenti collocati utilmente nella graduatoria di elezione;

c) sei membri provenienti dal mondo associazionistico giovanile trentino e dal mondo universitario, di età compresa tra i diciotto ed i trentacinque anni, individuati dalla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili a seguito di consultazioni e sulla base del principio di rotazione. In presenza di un numero maggiore di candidature si procede per sorteggio; rimane comunque ferma la necessità di assicurare la rappresentanza dei diversi settori. Non possono essere nominate persone che rivestono cariche elettive in organi della Provincia e degli enti locali.
Per quanto riguarda l'elezione dei membri di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo,
con nota prot. n. 938848 di data 18 dicembre 2023 il Servizio Istruzione ha comunicato i nominativi degli eletti:
Matteo Bonetti Pancher (Presidente della Consulta provinciale degli studenti, sostituito in caso di impedimento o di assenza dalla Vicepresidente della Consulta Hadia Ashfaq);
Santini Matteo, Brida Lucia, Nardelli Nicolò e Garzo Riccardo (membri eletti, sostituiti, in caso di impedimento o di assenza, da Cobbe Sandra, Righi Pietro, Antolini Giulio e Tonolli Giuliano).
Si evidenzia che, in occasione delle future elezioni da parte della Consulta provinciale degli studenti, si procederà a nominare, con successivo provvedimento e per la restante durata della presente Legislatura, i nuovi rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti all'interno del Consiglio provinciale dei giovani in sostituzione di quelli decaduti o non rieletti, confermando invece i componenti già eletti e non decaduti.
Per quanto riguarda i membri di scelta provinciale di cui alla lettera c) dell'articolo 3 della già citata legge provinciale n. 7/2009 si evidenzia che, con nota prot. n. 72442 di data 29 gennaio RIFERIMENTO :
2024-S162-00328

2024, il Servizio attività e produzione culturale ha invitato i referenti dei Piani giovani di zona e d'ambito ad individuare, all'interno dei propri territori, dei giovani interessati a candidarsi per entrare a far parte del Consiglio provinciale dei giovani. Le candidature pervenute entro i termini fissati nella sopraccitata nota di data 26 febbraio 2024 sono state diciassette, di cui una - quella del signor Matteo Bertoldi - ritenuta non ammissibile, in quanto l'interessato, al momento della presentazione della domanda, non aveva compiuto la maggiore età. Essendo comunque le sedici domande pervenute e ritenute ammissibili in numero superiore rispetto ai sei posti a disposizione, in data 3 giugno 2024 la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili ha proceduto ad estrarre i nominativi dei candidati, come da verbale di estrazione ID n. 768677096 di data 03
giugno 2024. Si evidenzia che, per quanto riguarda il settore universitario, essendoci un unico candidato, non è stato necessario procedere ad estrazione e che, conseguentemente, i rimanenti cinque posti - su un totale di sei a disposizione - sono stati assegnati al mondo associazionistico giovanile. Preme inoltre sottolineare che le fasi di preselezione e selezione, come emerge dal verbale sopra citato, hanno mirato a garantire la più estesa rappresentanza anche in termini territoriali.
A seguito delle operazioni di selezione risultano dunque estratti i seguenti candidati:
ambiente associazionistico giovanile trentino: Chinetti Alessia (Piano giovani di zona delle Giudicarie esteriori); Facchinelli Anastasia (Piano giovani di zona Trento e Ar.ci.ma.ga.); Paoli Eric (Piano giovani Bassa Val di Non); Tavernaro Luigi (Piano giovani d'ambito economico); Zanetel Antonio (Piano giovani di zona Primiero);
ambiente universitario: Bailo Mattia (associazione universitaria Siamo futuro).
Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7, la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili fornisce supporto al Consiglio provinciale dei giovani: pertanto si conviene che la funzione di segreteria del Consiglio provinciale dei giovani sia garantita dalla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili e che sia affidata alla dott.ssa Francesca Gnech, funzionaria assegnata all'Ufficio per le Politiche Familiari,
eventualmente sostituita, in caso di assenza o di impedimento, dal Direttore dell'Ufficio o da altro componente del medesimo Ufficio.
Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7, come modificato dall'articolo 34 della legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, ai componenti del Consiglio provinciale dei giovani spetta il rimborso spese nella misura prevista dalla normativa provinciale in materia di organi collegiali. La Provincia potrà finanziare, inoltre, nei limiti delle risorse assegnate, le attività del Consiglio provinciale dei giovani a

valere sul fondo per la qualità del sistema educativo provinciale previsto dall'articolo 112 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e ss.mm.
Con determinazione n. 2441 di data 13 marzo 2024 è stato assegnato all'Agenzia per la coesione sociale, per il triennio 2024-2026, un importo pari ad euro 5.500,00 per il funzionamento di comitati e commissioni, a valere sul capitolo 905400-004.
L'importo da attribuire ai componenti del Consiglio provinciale dei giovani a titolo di rimborso spese è stato determinato ipotizzando un rimborso medio per gli 11 componenti pari ad euro 14,00 ciascuno a seduta, per totali 5 sedute nel corso del 2024, per un importo totale annuale pari ad euro 770,00 Trattandosi di spese per il funzionamento di comitati e commissioni e quindi di carattere discrezionale soggette a contenimento, esse vanno ricondotte al budget annuale assegnato dal Direttore generale ai Dipartimenti interessati a valere sul capitolo 905400-004, prenotazione fondi 2009335-009.

Si dà atto che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'articolo 56 "Impegni di spesa" e dell'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e che quindi per i rimborsi spese da corrispondere ai componenti del Consiglio provinciale dei giovani, coerentemente con l'esigibilità della spesa, si rende opportuno impegnare l'importo di euro 770,00.- sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2024, relativo alla prenotazione n. 2009335-009.
Si rinvia invece ad un ulteriore e successivo provvedimento l'autorizzazione formale del funzionamento del Consiglio provinciale dei giovani per gli anni 2025, 2026, 2027 e 2028 e l'assunzione del relativo impegno della spesa da parte del Dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale sui corrispondenti capitoli di bilancio provinciale per i medesimi anni.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 28 maggio 2009, n.7;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il verbale di estrazione di data 03 giugno 2024, ID n. 768677096;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 di data 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 di data 25 gennaio 2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e Decreto Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso" e la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 di data 16
dicembre 2021 con la quale è stato riapprovato l'Allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 54/2019 stessa;
- visto il Piano triennale 2024/2026 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 di data 02 febbraio 2024, allegato 2) PIAO 2024/2026;
- visto quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

- visto il D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg concernente "Modifiche al D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.";
- visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 157 di data 9 febbraio 2024 che dispone "prime determinazioni in merito all'atto organizzativo della Provincia: denominazioni e competenze delle strutture organizzative complesse e delle Unità di missione strategica, preposizione degli incaricati e altre disposizioni organizzative";
- visto quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 292 di data 8 marzo 2024 e n. 419 di data 28 marzo 2024 recanti "Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative";
- visto l'articolo 39, comma 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi esposti in premessa e per la durata dell'attuale Legislatura, il Consiglio provinciale dei giovani composto da:

Matteo Bonetti Pancher (Presidente della Consulta provinciale degli studenti, sostituito in caso di impedimento o assenza dalla Vicepresidente della Consulta Hadia Ashfaq);

Santini Matteo, Brida Lucia, Nardelli Nicolò e Garzo Riccardo (membri eletti della Consulta provinciale degli studenti, sostituiti, in caso di impedimento o di assenza, da Cobbe Sandra,

Righi Pietro, Antolini Giulio e Tonolli Giuliano);

ambito associazionistico giovanile trentino: Chinetti Alessia (Piano giovani di zona delle Giudicarie esteriori); Facchinelli Anastasia (Piano giovani di zona Trento e Ar.ci.ma.ga.); Paoli Eric (Piano giovani Bassa Val di Non); Tavernaro Luigi (Piano giovani d'ambito economico);

Zanetel Antonio (Piano giovani di zona Primiero);

ambito universitario: Bailo Mattia (associazione universitaria Siamo futuro);

2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, in base all'esigibilità, con impegno pari ad euro 770,00 sul capitolo 905400-004, prenotazione n. 2009335-009

dell'esercizio finanziario 2024, dando atto che l'imputazione è coerente con l'esigibilità della spesa;

3. di dare atto che la Provincia può finanziare, nei limiti delle risorse assegnate, le attività del Consiglio provinciale dei giovani a valere sul fondo per la qualità del sistema educativo provinciale, previsto dall'articolo 112 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e ss.mm.;

4. di rinviare ad un successivo ed ulteriore provvedimento l'autorizzazione formale del funzionamento del Consiglio provinciale dei giovani per gli anni 2025, 2026, 2027 e 2028 e l'assunzione da parte del Dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale del relativo impegno della spesa sui corrispondenti capitoli di bilancio provinciale per i medesimi anni,

compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

5. di dare atto che, come previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge provinciale n. 7/2009, la segreteria del Consiglio provinciale dei giovani è garantita dalla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili nella persona della dott. ssa Francesca Gnech,

funzionaria assegnata all'Ufficio per le Politiche Familiari, eventualmente sostituita, in caso di assenza o di impedimento, dal Direttore o da altro componente del medesimo Ufficio;

6. di dare atto che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, è cura del Dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale, in qualità di preposto al trattamento, fornire ai componenti di cui al precedente punto 1. le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali nonché le istruzioni operative rispetto al trattamento dei dati a cui i componenti medesimi accedono nello svolgimento delle funzioni attribuite al Consiglio provinciale dei giovani;

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

8. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente

autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2024-S162-00328
Pag 6 di 7 FGN
Num. prog. 6 di 7
Adunanza chiusa ad ore 11:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.
Non sono presenti allegati parte integrante IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE
Nicola Foradori Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).